

perciò il Marsili, che si era tenuto molto cauto e in un doveroso riserbo a proposito dei funghi epigei, non poteva certo più arditamente esprimersi sulla generazione delle « Tartufole », che « benchè crescenti sotto terra a differenza dei funghi che vegetano fuori della medesima, ad ogni modo fra di loro vi è un'analogia tale da poter credere fra loro quasi un uguale principio ».

Liberatosi dal gravissimo peso che gli dava lo studio dei funghi con la pubblicazione della « Dissertatio », il Marsili comincia dal 1714 ad occuparsi a fondo dei tartufi sui quali possedeva già notizie di carattere generale, e si mette a interessare un numero infinito di corrispondenti. Il 1714 è dunque un anno di base nella vita del Marsili perchè liberandosi di uno studio già completato, può avviarsi a completarne un altro di non minore importanza.

Come aveva fatto per i funghi epigei, il Marsili tiene a preoccuparsi, riguardo ai tartufi, di ricercare gli stadi più eminenti della loro vita, fissando soprattutto l'attenzione se mai, come aveva tentato per i funghi, avesse potuto trovarne il modo della riproduzione, a ciò sforzandosi di poter giungere col seguire gradatamente il ciclo di sviluppo dell'individuo dalla superficie del terreno fino alla sua sede sotterranea e dandosi conto di tutte le sue relazioni coll'ambiente.

Se anche egli non è giunto ad alcuna conclusione di rilievo, per il tempo in cui operò, tuttavia il suo nome resta legato ad una serie vasta di osservazioni sovente geniali, e ad ogni modo sempre oculate e pratiche: per questo il materiale da lui lasciatici sui tartufi sarebbe meritevole di venire illustrato se non altro per dotare la storia degli ipogei di un'infinità di notizie che meritano di essere conosciute. Che il Marsili perseguisse instancabilmente le sue ricerche e volesse giungere a capo di ogni sua idea, almeno di quelle che più ruminava nella sua mente avida di novità, è dimostrato da un questionario con 34 richieste ai collettori e caviatori di tartufi che egli aveva incaricato perchè gli procurassero materiali e notizie.

Con il questionario in discorso egli dimostra la sua inesauribile e insaziabile curiosità di aver notizie sulla vita dei